A. Il tema della RIGENERAZIONE

A.1. Azioni di ricomposizione paesaggistica del tessuto urbano e periurbano

Lo "spessore verde" del torrente Seveso: mettere a valore le molteplici eccezioni di riqualificazion urbane e riconversione funzionale lungo l'asta fluviale del Seveso.

Lo "spessore delle infrastrutture" concretizzare l'attuazione della ricucitura e ricomposizione paesaggistica

A.2. Azioni di riqualificazione della Città

Il "filo rosso" per la riqualificazione e rifunzionalizzazione del tessuto insediativo esistente

A.3. Azioni di valorizzazione e riuso urbano

Le "polarità urbane sottoutilizzate" che presentano valore strategico per la rilevanza territoriale, tagliandandi obiettivi di recupero, di riqualificazione e di rifunzionalizzazione

A.4. Azioni di ripristino delle relazioni

La tornea delle "connessioni urbane" di relazioni e collegamento interno dei tessuti urbani, ponendo attenzione dunque alla progettazione dei margini

A.5. Azioni di programmazione urbana

Le "porosità urbane" e le incompiutezze attuative che possono essere una occasione di ridisegno e riorganizzazione

B. Il tema della RICUCITURA

B.1. Azioni di rammagliamento degli spazi aperti

Il "telaio verde" quale struttura per la ricomposizione paesaggistica e ambientale, riconosciuta e riconosciuta dalla Rubbrica ricreativa:
- il Pllo del Grugnotorto Villoresi quale porta naturale;
- i "corridoi ecologici" principali di connettività longitudinale lo linee nord-sud;
- le direttrici preferenziali di connettività trasversale (le linee est – ovest).

B.2. Azioni di qualificazione degli spazi aperti con potenzialità agricola

Gli "spazi con potenzialità primaria" che ad oggi, ancora mantengono spiccata la produzione agricola primari con l'obiettivo di salvaguardare le aree tutelate dall'istituto del PLIS

B.3. Azioni di individuazione di spazi aperti urbani

La "fruizione diffusa" attraverso la ricerca di spazi aperti da attrezzare all'interno del tessuto urbano

B.4. Azioni legate al miglioramento della mobilità

L'"affiramento infrastrutturale" mediante la riorganizzazione del tessuto urbano attraverso la riorganizzazione di opportune azioni di connessione infrastrutturale che si rendono necessarie al fini della riqualificazione del sistema della mobilità locale in chiave sostenibile

C. Il tema della MOBILITA' LENTA

La necessità di "connettere per frule" attraverso la riorganizzazione della mobilità lenta attraverso la fodia realizzazione di piste ciclo al fine di incrementre la creazione di una rete di circulazione ad anello in grado di connettere il Parco Lambro, il Pllo del Grugnotorto Villoresi e lungo il Canale Villoresi con i caffri cicoli di Varedo, per una valorizzazione e fruizione diffusa del territorio.

D. Il tema dei SERVIZI

D.1. Azioni di sviluppo della fruizione

Il "miglioramento attivo" così da sviluppare e potenziare l'interconnessione dei principali servizi locali

D.2. Azioni integrazione e valorizzazione

Il "presidio diffuso" ovvero perseguire un disegno di reti capillare e diffuse di servizi di differente rilievo ed ritagliare le eccellenze territoriali ad es. comparitdo di Villa Arconati, Villa Crespi e la cascina Valera) nel sistema dei servizi.

E. Il tema delle ATTIVITA' ECONOMICHE

La necessità di "rivitalizzare per attrarre" partendo proprio dalle attività economiche quale risorsa per il rilancio dell'economia locale. Occorre dunque valorizzare e meglio declinare azioni nuove (alle direttrici commerciali):
- lungo la direttrice Saronno – Monza (S.S. 527) quale principale volano catalizzatore di attività economiche per la contestuale progettazione di un nuovo ambito di riqualificazione mediante i più adeguati istituti compensativi;
- lo spessore della ex. Comasina (S.S. 35) per una riqualificazione ambientale e di servizi, anche con la opportunità di miglioramento della mobilità per la valorizzazione dell'intermodalità con la vicina stazione FNM.

F. Il tema del CENTRO STORICO

Il primo passo è "riconoscere per tutelare" quindi riconoscere il centro storico di Varedo nuovamente e riconoscibile come storico oggiure merita un'attenzione particolare in quanto concorre ad un "disegno" di tutela e valorizzazione che si pone come modello per il (lavoro) più prossimo; inoltre tutelare il Nucleo di Antica Formazione (NAF) ciala possibile "aggressione verticale" delle aree prospiciienti e dalla futura attività di promozione e riqualificazione dei tessuti urbani.

Comune di Varedo
via Vittorio Emanuele II n.1
20814 Varedo (MB)

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano (ex. art. 8 Lr. 12/2005 s.m.i.)

Variante generale al PGT

ai sensi dell'art. 13 della Lr. 12/2005 s.m.i.

Tavola DP11

Carta strategica degli indirizzi

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Adozione degli Atti di Variante al Pgt
D.C.C. n. .....del ...../...../.....

Approvazione degli Atti di Variante al Pgt
D.C.C. n. .....del ...../...../.....

Progettisti variante generale PGT
Alberto Benedetti (capogruppo)

Redazione VAS
Luca Terlizzi

Redazione Studio Geologico
Stefano Turri

Redazione PUGSS
Francesca Di Maria

Approfondimenti Disciplina commerciale
Mauro Anzini

Mobilità e trasporti
Stefano Riva

Acustica
Federico Bassani

Comune di Varedo
Diego Marzorati (Il Sindaco)
Fabrizio Figini (Assessore alla Pianificazione Territoriale - Edilizia Pubblica e Privata – Commercio e Attività Produttive)
Mirco Bellè (Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale)